



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%
Numero del prodotto	47852
Sinonimi; nomi commerciali	BLEACH, HYPO, BRIDOS, EUROCHLOR, EVERCHLOR CLEAR, SODIUM HYPOCHLORITE SOLUTION > 2.5%, SODIO IPOCLORITO 14/15, SODIO IPOCLORITO 14/15 CT, SOD HYPOCHLORITE 5%, SODIO IPOCLORITO 12%, SODIO IPOCLORITO 15/A UNI 901, SODIO IPOCLORITO 16-18 %, SODIO IPOCLORITO 7% UNI 901, SODIO IPOCLORITO SOL. 13%, SODIUM HYPOCHLORITE SOLUTION > 10%, SODIO IPOCLORITO, GE6078360, GE6078364, GE6078358 SODIUM HYPOCHLORITE SOLUTION 14/15 %, GE6078358, GE6078363, GE6078365, GE6078359, SODIO IPOCLORITO 15% UNI 901:2007, SODIO IPOCLORITO 18% UNI 901:2007, SODIO IPOCLORITO 12 UNI 901, SOD HYPOCHLORITE 6% SOL, SODIUM HYPOCHLORITE 14%, BIOTREAT 4549, SODIO IPOCLORITO 7%, SODIUM HYPOCHLORITE 14/15%, SODIUM HYPOCHLORITE LOW BROMATE, SOD HYPOCHLORITE 14/15% AKZO, SODIUM HYPOCHLORITE 150 g/l, CHLOROT(NATRIUMHYPOCHLORITE8%), SODIUM HYPOCHLORITE SOLUTION 47 - 50, BRIDOS CHLOR LIQ BLACK, BIOSPERSE 3001, BROMAX, HYPOCHLORITE SDE 55 HT (SODIUM HYPOCHLORITE), SODIUM HYPO 14/15% ULB, JAVEL 47 50 TYPE 1, SODIUM HYPOCHLORITE 58% PCL, JAVEL 58%
Numero di registrazione REACH	01-2119488154-34-XXXX
Numero CAS	7681-52-9
EU index number	017-011-00-1
Numero CE	231-668-3

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Detergente. Agente detergente. Disinfettante. Intermedio Per ulteriori informazioni, vedere lo scenario d'esposizione allegato.
------------------	---

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com
-----------	---

1.4. Numero telefonico di emergenza

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%

Numero telefonico di emergenza	SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)
Numero telefonico nazionale di emergenza	AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698
Sds No.	47852

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione (CE 1272/2008)**

Pericoli fisici	Met. Corr. 1 - H290
Pericoli per la salute	Skin Corr. 1B - H314 Eye Dam. 1 - H318
Pericoli per l'ambiente	Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 2 - H411

2.2. Elementi dell'etichetta

Numero CE 231-668-3

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
P260 Non respirare i vapori/ gli aerosol.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Informazioni supplementari dell'etichetta EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Contiene IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ...% CL ATTIVO

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%**3.1. Sostanze**

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ...% CL ATTIVO			5% - <20%
Numero CAS: 7681-52-9	Numero CE: 231-668-3	Numero di registrazione REACH: 01-2119488154-34-XXXX	
Fattore M (acuto) = 10	Fattore M (cronico) = 1		
Classificazione			
Skin Corr. 1B - H314			
Eye Dam. 1 - H318			
Aquatic Acute 1 - H400			
Aquatic Chronic 1 - H410			

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Nome del prodotto IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%

Numero di registrazione REACH 01-2119488154-34-XXXX

EU index number 017-011-00-1

Numero CAS 7681-52-9

Numero CE 231-668-3

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Tenere il soggetto interessato al caldo e a riposo. Consultare immediatamente un medico.
Ingestione	Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Non provocare il vomito. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico. Continuare a sciacquare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione	Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie. Genera gas tossico a contatto con acidi. Cloro.
Ingestione	L'ingestione può provocare grave irritazione della bocca, dell'esofago e del tratto gastrointestinale.
Contatto con la pelle	Ustioni chimiche.
Contatto con gli occhi	Provoca ustioni. Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare lesioni permanenti se non si pratica immediatamente il lavaggio oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Trattamento sintomatico.

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante. Estinguere con i seguenti mezzi: Spruzzo d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici Dry product is combustible Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotti di combustione pericolosi La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Cloro. Ossigeno.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione di aerosoli e il contatto con la pelle e gli occhi. Predisporre una ventilazione adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Assorbire la fuoriuscita con materiale inerte, umido, non combustibile. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13. Contenere e raccogliere l'acqua di estinzione.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Evitare le fuoriuscite. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol/nebbie. Predisporre una ventilazione adeguata. A contatto con acidi libera gas tossici. Cloro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Proteggere dal congelamento e dai raggi solari diretti. Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo ben ventilato. Conservare lontano dai seguenti materiali: Acidi. Materiali infiammabili/combustibili. Ammoniaca. Può essere corrosivo per i metalli.

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%

Classe di immagazzinamento Immagazzinamento adeguato ai prodotti corrosivi.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ...% CL ATTIVO (CAS: 7681-52-9)

Commenti sugli ingredienti Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.

DNEL Industria - Inalazione; Lungo termine : 1.55 mg/m³
 Industria - Inalazione; Breve termine : 3.1 mg/m³
 Consumatore - Inalazione; Lungo termine : 1.55 mg/m³
 Consumatore - Inalazione; Breve termine : 3.1 mg/m³

PNEC - Sedimenti (acqua dolce); 0.00021 mg/l
 - Sedimenti (acqua marina); 0.00042 mg/l
 - Rilascio intermittente; 0.00026 mg/l
 - Impianto di trattamento delle acque reflue; 0.03 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione dei vapori. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.

Protezioni per gli occhi/il volto

Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale ben aderenti. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. In caso di esposizione fino a 8 ore, indossare guanti realizzati con il seguente materiale: Gomma nitrilica. Lo spessore minimo dei guanti di protezione deve essere pari a 0.50 mm. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare un grembiule in gomma. Indossare calzature in gomma.

Misure d'igiene

Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone a fine lavoro. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.

Protezione respiratoria

Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. EN 136/140/141/145/143/149

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Liquido.

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%

Colore	Verde-giallo.
Odore	Cloro.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	pH (soluzione concentrata): > 11
Punto di fusione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di infiammabilità	> 100°C
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità di vapore	Mancanza di dati.
Densità relativa	~ 1.2
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.
La solubilità/le solubilità	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo.
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni	Non disponibile.
Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile.
Peso molecolare	Nessuna informazione disponibile.
Volatilità	Nessuna informazione disponibile.
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%

Composto organico volatile Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Genera gas tossico a contatto con acidi.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato. La riduzione del titolo di circa 0,2 0,25 ° clorometrico al giorno a 17 ° C La stabilità della soluzione scende sotto l'azione del calore, luce e in presenza di impurità (tracce di ferro, nichel, rame, cobalto, alluminio, manganese)

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Genera gas tossico a contatto con acidi.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati. Evitare l'esposizione alle alte temperature o ai raggi solari diretti.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Acidi forti. Ammine. contatto con metalli può provocare la decomposizione con formazione di ossigeno

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Ossigeno. acido hypochlorus Cloro.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici Nessuna informazione disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Provoca gravi ustioni.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca gravi ustioni.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Nessuna informazione disponibile.

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

Inalazione	Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.
Ingestione	Può provocare ustioni chimiche in bocca, nell'esofago e nello stomaco.
Contatto con la pelle	Provoca ustioni.
Contatto con gli occhi	Provoca ustioni. Provoca gravi lesioni oculari.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ...% CL ATTIVO

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀ 1.100,0 mg/kg)

Specie Ratto

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica 2.000,0 (DL₅₀ mg/kg)

Specie Ratto

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per inalazione (CL₅₀ vapori 10.500,0 mg/L)

Specie Ratto

STA inalazione (vapori 10.500,0 mg/L)

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Corrosivo per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Non sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene.

Cancerogenicità

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%

Cancerogenicità Non vi sono prove che il prodotto può provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Irritante per le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna.

Inalazione Può provocare danni alle membrane mucose di naso, gola, polmoni e sistema bronchiale. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.

Ingestione Può provocare ustioni chimiche in bocca, nell'esofago e nello stomaco.

Contatto con la pelle Può provocare gravi ustioni chimiche alla pelle.

Contatto con gli occhi Provoca ustioni. Provoca gravi lesioni oculari.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ...% CL ATTIVO

Ecotossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1. Tossicità

Tossicità Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ...% CL ATTIVO

Tossicità Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità acquatica acuta

C(E)L₅₀ 0.01 < C(E)L₅₀ ≤ 0.1

Fattore M (acuto) 10

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 hours: 0.06 mg/L, Pesci d'acqua dolce

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 hours: 0.141 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche CE₅₀, 72 ore: 0.04 mg/l, Scenedesmus subspicatus

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%

Tossicità acquatica cronica

Fattore M (cronico) 1

Tossicità cronica - fasi di vita iniziali dei pesci NOEC, 28 giorni: 0.04 mg/l, Pesci d'acqua dolce

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità La sostanza è inorganica.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ...% CL ATTIVO

Persistenza e degradabilità Non applicabile. La sostanza è inorganica.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Il bioaccumulo è improbabile.

Coefficiente di ripartizione Non disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ...% CL ATTIVO

Potenziale di bioaccumulo Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione : -3.42

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ...% CL ATTIVO

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ...% CL ATTIVO

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT) o molto persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ...% CL ATTIVO

Altri effetti avversi Non noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%

Informazioni generali	Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti. I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi.
Metodi di smaltimento	Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale	Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.
-----------------	--

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID)	1791
Numero ONU (IMDG)	1791
Numero ONU (ICAO)	1791
Numero ONU (ADN)	1791

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	IPOCLORITO IN SOLUZIONE
Nome di spedizione (IMDG)	IPOCLORITO IN SOLUZIONE (CONTIENE IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE ...% CL ATTIVO)
Nome di spedizione (ICAO)	HYPOCHLORITE SOLUTION
Nome di spedizione (ADN)	IPOCLORITO IN SOLUZIONE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID	8
Codice di classificazione ADR/RID	C9
Etichetta ADR/RID	8
Classe IMDG	8
Classe/divisione ICAO	8
Classe ADN	8

Etichette per il trasporto**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Gruppo d'imballaggio ADR/RID	II
Gruppo d'imballaggio IMDG	II
Gruppo d'imballaggio ICAO	II
Gruppo d'imballaggio ADN	II

14.5. Pericoli per l'ambiente

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Gruppo di segregazione da 8. Ipocloriti
Codice IMDG

Programma di emergenza F-A, S-B

Categoria di trasporto ADR 2

Codice di azione di emergenza 2X

Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID) 80

Codice di restrizione in galleria (E)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Legislazione UE
Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).
Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.
Questo prodotto può influire sulle regole di stoccaggio di prodotti SEVESO.

Restrizioni (Allegato XVII Regolamento 1907/2006)
Questo prodotto è/contiene una sostanza che è inclusa nel REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 (REACH) ALLEGATO XVII - RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNI ARTICOLI, MISCELE E SOSTANZE PERICOLOSI. Numero della voce: 3

Direttiva Seveso - Controllo del pericolo di incidenti rilevanti E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Inventari**UE (EINECS/ELINCS)**

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta.
 ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
 CAS: Chemical Abstracts Service.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
 Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
 IARC: International Agency for Research on Cancer.
 MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.
 BCF: Fattore di bioconcentrazione.
 BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.
 CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.
 LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.
 NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.
 LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi.
 EL50: limite di esposizione 50
 hPa: Hektopaskal
 LL50: Caricamento letale cinquanta
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua
 Autorespiratore contenuta: SCBA
 STP Impianto di depurazione
 VOC: composti organici volatili

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

Acute Tox. = Tossicità acuta
 Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
 Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Informazioni del fornitore.

Procedure di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008

Met. Corr. 1 - H290: Metodo di calcolo. Skin Corr. 1B - H314: Metodo di calcolo. Eye Dam. 1 - H318: Metodo di calcolo. Aquatic Chronic 2 - H411: Metodo di calcolo. Aquatic Acute 1 - H400: Metodo di calcolo.

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione

17/03/2021

Numero versione

3.002

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE 5% - < 20%

Sostituisce la data	07/07/2020
Numero SDS	47852
Stato SDS	Approvato.
Indicazioni di pericolo per esteso	H290 Può essere corrosivo per i metalli. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Firma	Jitendra Panchal

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.



Scenario di esposizione Uso domestico

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Sodio ipoclorito
Numero di registrazione REACH	01-2119488154-34-XXXX
Numero CAS	7681-52-9
Numero CE	231-668-3
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Uso domestico
Categorie di prodotti [PC]:	PC34 Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio PC37 Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Settore principale	SU21 Usi di consumo
Ambiente	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8b Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni) ERC8e Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 15 %.

Frequenza e durata dell'uso

Uso domestico

Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Tipo d'impianto di depurazione STP comunale
delle acque reflue (inglese:
STP)

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido
Informazioni sulla concentrazione Comprende concentrazioni fino a 15 %.

Frequenza e durata dell'uso

Copre l'esposizione quotidiano fino a 30minuti

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

Locanda Interno
Temperatura attività a temperatura ambiente (se non diversamente indicato).

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.



Scenario di esposizione

Uso in prodotti di pulizia industriale e professionale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Sodio ipoclorito
Numero di registrazione REACH	01-2119488154-34-XXXX
Numero CAS	7681-52-9
Numero CE	231-668-3
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Uso in prodotti di pulizia industriale e professionale
Categorie di prodotti [PC]:	PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio
Settore principale	SU3 Usi industriali SU22 Usi professionali
Settori d'uso [SU]	SU4 Industrie alimentari

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC6b Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8b Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni) ERC8e Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
---	---

Lavoratore

Uso in prodotti di pulizia industriale e professionale

Categorie di processo	PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
	PROC7 Applicazione spray industriale
	PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
	PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
	PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
	PROC11 Applicazione spray non industriale
	PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
	PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Controllo dell'esposizione ambientale

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8b Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
	ERC8e Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	2.5 kPa @ 20°C
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 10 %.

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 (Standard)
	Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100 (Standard)

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione.
Misure tecniche	Attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento.
Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	STP comunale
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Controllo dell'esposizione del lavoratore

Uso in prodotti di pulizia industriale e professionale

Categorie di processo	PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
------------------------------	--

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	2.5 kPa @ 20°C
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 10 %.

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Uso in interno/esterno.
Temperatura	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.
Tasso di ventilazione	Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

Misure di gestione del rischio

usare un'adeguata protezione per occhi e guanti.

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Settori d'uso [SU]	SU3 Usi industriali
Metodo di valutazione	utilizzato modelloART

Uso in prodotti di pulizia industriale e professionale

Esposizione

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
 Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.25 mg/m³,
 DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.81
 PROC7 Applicazione spray industriale
 Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.20 mg/m³,
 DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.77
 PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso
 strutture non dedicate
 Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.25 mg/m³,
 DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.81
 PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di
 riempimento dedicata, compresa la pesatura)
 Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 0.91 mg/m³,
 DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.59
 PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
 Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.00 mg/m³,
 DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.65
 PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
 Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 0.70 mg/m³,
 DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.45

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 2)

Settori d'uso [SU]	SU22 Usi professionali
Metodo di valutazione	utilizzato modelloART
Esposizione	PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.00 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.65 PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.10 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.71 PROC10 Applicazione con rulli o pennelli Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.20 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.77 PROC11 Applicazione spray non industriale Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.00 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.65 PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.20 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.77 PROC15 Uso come reagenti per laboratorio Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 0.85 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.55

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 2)

Uso in prodotti di pulizia industriale e professionale

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. $RCR > 1$), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.



Scenario di esposizione Uso industriale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Sodio ipoclorito
Numero di registrazione REACH	01-2119488154-34-XXXX
Numero CAS	7681-52-9
Numero CE	231-668-3
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Uso industriale
Categorie di prodotti [PC]:	PC19 Sostanze intermedie PC34 Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili PC20 Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC37 Prodotti chimici per il trattamento delle acque
Settore principale	SU3 Usi industriali
Settori d'uso [SU]	SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio SU4 Industrie alimentari SU5 Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6 Produzione di carta e prodotti della carta
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC6a Uso di sostanze intermedie ERC6b Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
<u>Lavoratore</u>	

Uso industriale

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
------------------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Controllo dell'esposizione ambientale

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC6a Uso di sostanze intermedie ERC6b Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC6d Uso industriale di regolatori dei processi di reazione nella polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo)
--	--

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	2.5 kPa @ 20°C
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 15 %.

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 360 giorni/anni

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 (Standard) Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100 (Standard)
-------------------	---

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione.
Misure tecniche	Attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento.
Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	STP comunale
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Controllo dell'esposizione del lavoratore

Uso industriale

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
------------------------------	--

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	2.5 kPa @ 20°C
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 25 %.

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Uso in interno/esterno.
Temperatura	attività a temperatura ambiente (se non diversamente indicato).

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche	controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive.
--------------------------------------	--

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative	Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione.
-----------------------------	---

Misure di gestione del rischio

Usare una protezione conforme a EN166 per tutelare gli occhi da spruzzi di liquido.
 indossare guanti adeguati, testati secondo EN347
 I guanti devono avere un tempo di permeazione pari a 8 ore .
 Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

Uso industriale

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloART

Esposizione

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 0.02 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.01

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.10 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.71

PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.10 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.71

PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.20 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.77

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.25 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.81

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.25 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.81

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.25 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.81

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 0.91 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.59

PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 0.70 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.45

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.



Scenario di esposizione Fabbricazione e Formulazione

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Sodio ipoclorito
Numero di registrazione REACH	01-2119488154-34-XXXX
Numero CAS	7681-52-9
Numero CE	231-668-3
Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Fabbricazione e Formulazione
Scopo di processo	preparazione della sostanza e delle sue miscele in lotti o processi continui incluso lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la pressatura, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento su piccola o grande scala
Settore principale	SU3 Usi industriali
Settori d'uso [SU]	SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC1 Fabbricazione della sostanza ERC2 Formulazione di miscele
---	---

Lavoratore

Fabbricazione e Formulazione

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
------------------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Controllo dell'esposizione ambientale

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC1 Fabbricazione della sostanza ERC2 Formulazione di miscele
--	--

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	2.5 kPa @ 20°C
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 25 %.

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 360 giorni/anni

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 (Standard) Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100 (Standard)
-------------------	---

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. maneggiare tutti gli imballi e i contenitori con cautela per evitare sversamenti.
---------------------	---

Tipo d'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) STP comunale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile : 2000 m³/giorno

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Acqua	Necessario trattamento delle acque di scarico in loco.
terreno	Attrezzature del magazzino protette per impedire la contaminazione del suolo e dell'acqua in caso di sversamento.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Fabbricazione e Formulazione

Trattamento dei rifiuti	smaltire i rifiuti in conformità con la legislazione ambientale.
Considerazioni sullo smaltimento	raccogliere e smaltire il rifiuto conformemente ai regolamenti locali.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Controllo dell'esposizione del lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
------------------------------	--

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	2.5 kPa @ 20°C
Informazioni sulla concentrazione	Comprende concentrazioni fino a 25 %.

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Uso in interno/esterno.
Temperatura	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.
Tasso di ventilazione	Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche	controllare la potenziale esposizione per mezzo di misure quali sistemi chiusi o autonomi, allestimenti adeguatamente attrezzati e mantenuti e un'abbondante ventilazione generale. scaricare i sistemi e svuotare le condutture prima di aprire l'impianto. per quanto possibile, svuotare e sciacquare l'attrezzatura prima dei lavori di manutenzione. In caso sussista potenziale di esposizione: Assicurarsi che il personale coinvolto sia informato sulla natura dell'esposizione e sui metodi fondamentali di minimizzazione dell'esposizione; Assicurarsi che sia disponibile un equipaggiamento di protezione personale; Raccogliere il prodotto sversato e smaltire i rifiuti in accordo con le prescrizioni di legge; vigilare l'efficacia delle misure di controllo; valutare la necessità di vigilare sulla salute; individuare e attuare misure correttive.
--------------------------------------	---

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Fabbricazione e Formulazione

Misure organizzative Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione.

Misure di gestione del rischio

indossare guanti adeguati, testati secondo EN347
I guanti devono avere un tempo di permeazione pari a 8 ore .
Usare una protezione conforme a EN166 per tutelare gli occhi da spruzzi di liquido.
Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloART

Esposizione

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 0.02 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.01

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.10 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.71

PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.10 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.71

PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.20 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.77

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.25 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.81

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.25 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.81

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 1.25 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.81

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 0.91 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.59

PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 0.23 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.15

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale e sistemico : esposizione 0.70 mg/m³, DNEL 1.55 mg/m³, RCR 0.45

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

Fabbricazione e Formulazione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. $RCR > 1$), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito.